

Percorso partecipativo per il nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT) di Peschiera Borromeo

REPORT DEL LABORATORIO FRAZIONE DI LINATE

25 FEBBRAIO 2026 – Centro Civico “N. Calipari” Linate

Il laboratorio del 25 febbraio 2026 ha segnato l’inizio della fase dei laboratori territoriali aperti a cittadini, associazioni del terzo settore, associazioni di categoria e stakeholder, invitati a portare idee, suggestioni e impressioni utili alla redazione del nuovo Piano di Governo del Territorio del Comune di Peschiera Borromeo.

Il laboratorio di confronto si è svolto a Linate presso il Centro Civico “N. Calipari” alle ore 18.00 con l’accoglienza e la registrazione dei partecipanti, un momento informale ma importante per permettere ai presenti di orientarsi, ritirare il [materiale informativo](#) messo a disposizione e accomodarsi in plenaria.



L’incontro è stato aperto **dall’Assessore alla partecipazione Alessandro Amenta** che ha dato il via ai lavori rivolgendo un sentito ringraziamento a tutti i cittadini presenti per la loro partecipazione attiva, sottolineando come il contributo della comunità sia la linfa vitale per una pianificazione urbanistica davvero a misura d'uomo.

Successivamente, l’assessore ha tracciato un bilancio dettagliato del percorso intrapreso fino ad oggi. Nello specifico ha illustrato le attività svolte, evidenziando i passaggi chiave già conclusi. È stato dato rilievo agli incontri ristretti già avvenuti con le diverse associazioni di categoria e le associazioni del territorio, occasioni fondamentali per raccogliere le prime istanze professionali, produttive e socio-culturali del territorio. Per garantire la massima trasparenza e partecipazione, è stato confermato che il questionario on line relativo al PGT è stato ufficialmente messo in circolazione ed

è ancora possibile compilarlo. Questo strumento permette di mappare con precisione le necessità, i desideri e le criticità percepite da chi vive quotidianamente la città.

L'intervento si è concluso con l'impegno di proseguire su questa strada di ascolto costante, affinché il nuovo PGT non sia solo un documento burocratico, ma una visione condivisa per il futuro di Peschiera Borromeo e delle sue frazioni.



L'intervento dell'assessore Amenta

Di seguito ha preso la parola **l'arch. Carlo Gervasini - Responsabile del Settore Gestione e Sviluppo del Territorio** - il quale ha delineato il PGT (Piano di Governo del Territorio) non come un semplice documento tecnico, ma come un complesso strumento capace di intrecciare varie aree e tematiche.

Nonostante la difficoltà oggettiva che si affronta nel dover sintetizzare una materia così vasta, l'obiettivo è piuttosto chiaro, ovvero quello di rendere gli spazi verdi più presenti e realmente vivibili per la cittadinanza.

In questa visione, le aree abbandonate smettono di essere zone degradate per trasformarsi in occasioni di rigenerazione sostenibile e nuovi poli di aggregazione. Parallelamente, la mobilità viene ripensata in ottica "green", puntando con decisione su percorsi ciclo-pedonali che garantiscano sicurezza e sostenibilità.

Un'attenzione particolare è stata dedicata all'area di Linate e alle criticità ambientali del territorio della frazione, in particolare alla gestione del rumore aeroportuale e alla necessità di attivare un monitoraggio costante della qualità dell'aria. Sul fronte economico, l'architetto ha evidenziato la

preoccupante desertificazione commerciale accelerata dalla pandemia, sottolineando l'urgenza di strategie per ripopolare il commercio locale.

In chiusura, è stata ribadita la natura democratica del piano che rappresenta un progetto che nasce dal basso attraverso il confronto diretto con cittadini, terzo settore e stakeholder, seguendo un iter di approvazione trasparente e partecipato.



L'intervento dell'arch. Gervasini e quello dell'ing. Casini

Successivamente è intervenuta l'ing. Claudia Casini di Simurg Ricerche che ha spiegato alla platea il dettaglio delle attività già svolte (tutto il materiale è disponibile [sul sito istituzionale del Comune di Peschiera Borromeo](#)) e la metodologia di lavoro del pomeriggio. L'incontro non è stato infatti una semplice esposizione tecnica, ma un vero e proprio laboratorio di co-progettazione che ha preso vita attorno a quattro grandi pilastri narrativi, pensati per ridisegnare insieme il volto di Peschiera Borromeo:

- Il primo punto spinge a riflettere su cosa significhi oggi **Vivere bene** nel Comune di Peschiera Borromeo, come i servizi di prossimità e gli spazi di incontro possano tornare a essere il cuore pulsante delle frazioni, senza dimenticare le sfide del commercio locale e la necessità di una mobilità che sia finalmente sostenibile e accessibile a tutti nelle sfide di ogni giorno.
- Il secondo punto riguarda l'**ambiente e la sicurezza del territorio** e il rapporto con le risorse vitali — acqua, suolo, verde e aria — cercando soluzioni concrete per mitigare i rischi ambientali, come il calore urbano e il rumore aeroportuale, e per proteggere quella continuità ecologica che lega i parchi alle aree agricole.
- Il terzo tema è dedicato al **paesaggio e all'identità dei luoghi**. È l'occasione per dare voce alla percezione dei cittadini sulla qualità o sul degrado degli spazi che attraversano, analizzando il delicato confine tra l'abitato e la campagna, affinché ogni quartiere possa mantenere o ritrovare una sua precisa riconoscibilità.

- Infine, vengono attenzionate anche le **aree di rigenerazione e alle funzioni innovative**, approfondendo come trasformare le aree dismesse e i vuoti urbani in opportunità di sviluppo, valutando l'inserimento di funzioni strategiche all'avanguardia, come i moderni data center, per fare in modo che gli spazi oggi sottoutilizzati diventino i motori della città di domani.



Infine, è intervenuto anche il **dott. Claudio Salvucci** di Simurg Ricerche che, in modo molto sintetico, ha esposto i risultati delle risposte al questionario on line promosso dal Comune di Peschiera Borromeo. Non avendo ricevute un numero significativo di risposte riferite alla frazione di Linate, si è preferito effettuare un focus su tutte le frazioni.

Dai risultati del questionario emerge chiaramente che per i cittadini di Peschiera Borromeo la qualità della vita passa innanzitutto attraverso la cura del territorio: parchi e aree verdi sono considerati l'elemento più importante (63,1%), seguiti dai servizi sanitari (55,3%). Proprio per questo, la cittadinanza chiede all'Amministrazione di investire con priorità assoluta nella rigenerazione urbana (46,5%) per riqualificare aree dismesse senza consumare nuovo suolo, e nella tutela ambientale (39,4%). Grande attenzione è rivolta anche alla mobilità sostenibile, con una forte richiesta di nuove piste ciclabili e percorsi pedonali (38,3%), e al potenziamento dei servizi socio-sanitari (39,4%).

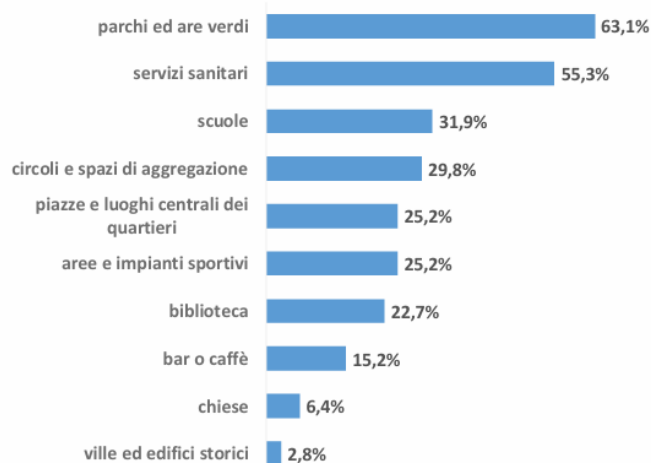
In sintesi, il desiderio espresso è quello di una città molto verde, che sappia recuperare il proprio patrimonio edilizio esistente e che sia più facile da attraversare a piedi o in bicicletta.



L'intervento del dott. Salvucci

I RISULTATI DEL QUESTIONARIO

Quali sono gli **elementi per te più importanti** per la qualità della vita nel Comune di Peschiera Borromeo?





Il lavoro al tavolo



I post it elaborati con i partecipanti

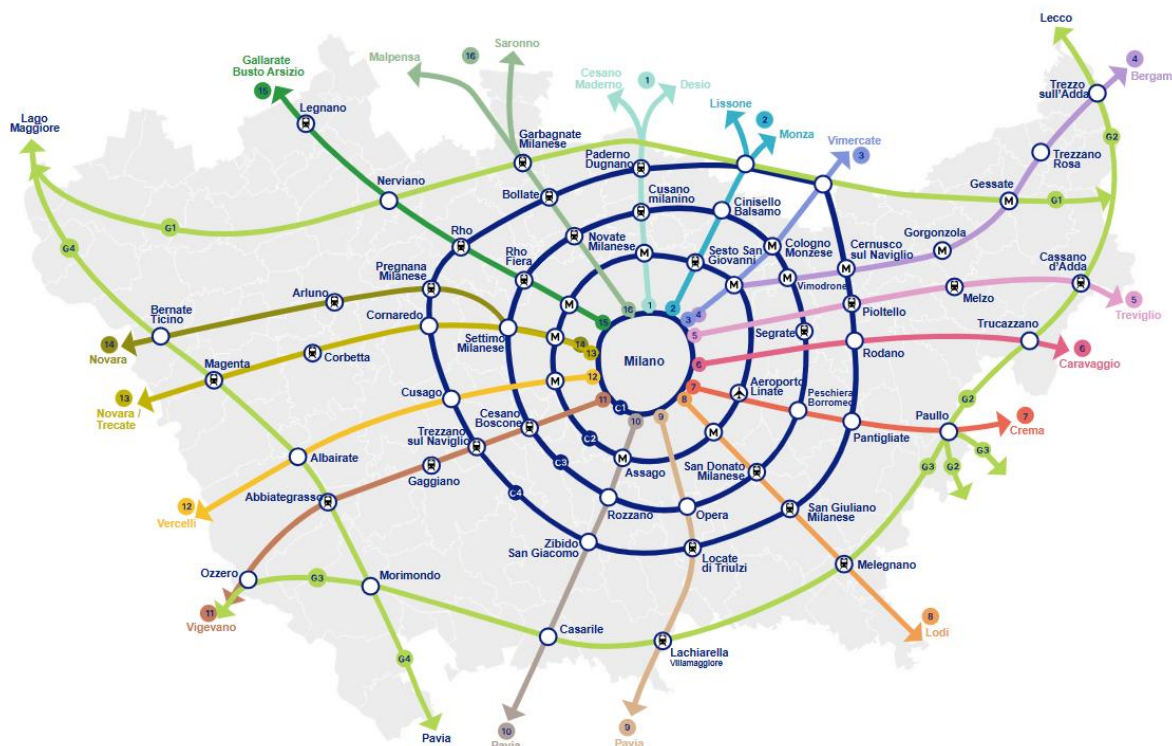
La discussione al tavolo di lavoro è stata supportata da carte della frazione e di tutto il territorio. Il metodo di confronto ha fatto in modo che ogni domanda stimolo serva a trasformare le idee dei cittadini negli indirizzi futuri del Piano di Governo del Territorio. Il confronto è stato sereno e costruttivo, arricchito dalla presenza di alcuni componenti del Comitato per Linate; i presenti hanno evidenziato le caratteristiche fortemente identitarie della frazione ed il loro legame col territorio che vivono quotidianamente.

Di seguito riportiamo i temi discussi al tavolo di lavoro e le sollecitazioni raccolte per ognuna delle tematiche trattate. I temi vengono poi anche riportati, per quanto possibile, sulla cartografia.

1. Vivere bene: servizi, spazi pubblici, commercio, abitare, mobilità

Miglioramento del collegamento ciclabile con Milano

L'attuale configurazione della pista ciclabile denominata "radiale 7" prevista dal biciplan della Città Metropolitana di Milano interessa il territorio di Peschiera Borromeo e la frazione di Linate, ma si attesta alla prima circolare interna in corrispondenza del grande svincolo della tangenziale est, dopo il Centro cardiologico Monzino, difficilmente attraversabile dai ciclisti urbani. I partecipanti hanno suggerito dei percorsi alternativi sia dentro che fuori dai confini comunali di Peschiera Borromeo.



Schema del Biciplan vigente

In particolare:

- Una connessione ciclabile esterna alla frazione, lungo il percorso esistente lungo il Lambro
- Una alternativa lato aeroporto per evitare la ciclabile promiscua in centro, secondo alcuni pericolosa per i pedoni
- Una alternativa ciclabile su Via Baracca verso nord
- L'ingresso verso Milano su Via Fantoli e verso il Parco Forlanini

Interferenza con la viabilità urbana dell'ingresso del centro di smistamento di Poste Italiane

Oggi l'ingresso del CMP è da Via Milano, quotidianamente molti bilici e camioncini intasano la viabilità della frazione e la rotatoria per entrare nell'area. Sarebbe interessante capire se è possibile spostare l'ingresso sul retro, lato Lambro.

Incrocio via Pascoli – via Rimembranze

L'incrocio oggi è ritenuto molto pericoloso soprattutto nei momenti di traffico nelle ore di punta e la presenza della curva con scarsa visibilità. Tra l'altro spesso la frazione è interessata da traffico di attraversamento verso Milano che cerca strade alternative alla principale verso Ponte Lambro, fenomeno che andrebbe evitato.

Spostamento fermata scuolabus su via Pascoli

Dato l'intenso traffico nelle ore di punta, i partecipanti suggeriscono lo spostamento della fermata dello scuolabus poco più avanti per mettere in sicurezza gli studenti che aspettano i mezzi, magari con un'isola pedonale.

Parco giochi di Linate

Il parco giochi è da riqualificare ed è necessario il ripristino delle piantumazioni rimosse; i presenti auspicano di piantare nuovi alberi vicino ai ceppi tagliati, e magari aggiungerne altri.

Commercio di prossimità

Negli anni '80 a Linate erano presenti circa 25/30 attività commerciali. Negli ultimi anni le normative consentivano di trasformare i fondi commerciali a piano terra in residenza, possibilità che è stata pienamente sfruttata, così che oggi ci sarebbero alcune attività che vorrebbero aprire ma sono rimasti pochi fondi commerciali disponibili. Da Linate i cittadini fanno la spesa alla galleria Borromea o nei centri commerciali di Milano.

Area sportiva del Pro-Peschiera

L'area deve essere ampliata con la costruzione di un nuovo campo in sintetico, che consenta un utilizzo anche in caso di maltempo, e maggiore illuminazione. L'area è adiacente all'ex scuola e, se questa fosse trasformata in centro civico, si potrebbero creare delle interessanti collaborazioni.

Via Archimede

I partecipanti hanno segnalato alcune necessità:

- La presenza di un parcheggio a lisca di pesce davanti al civico 31 che avrebbe bisogno di essere asfaltato o comunque consolidato, se l'asfaltatura non fosse possibile a causa dei vincoli dovuti al Parco Agricolo sud.
- Una maggiore illuminazione dal civico 33 in poi, un'area molto frequentata dai ragazzi nelle sere d'estate.

2. Paesaggio e identità dei luoghi

I presenti segnalano la presenza di orti abusivi su via Baracca e nell'area ex PS1 (alcune aree sono demaniali e altre del Comune) che inevitabilmente generano alcune condizioni di degrado. Probabilmente c'è una domanda di orti sociali che non trova risposta e che potrebbe essere presa in considerazione.

3. Ambiente e sicurezza del territorio

Rischio idrogeologico

La frazione di Linate risulta al livello 4 di rischio idrogeologico e questo crea vincoli significativi perché non si può aumentare il carico urbanistico dell'area; dati alcuni interventi di messa in sicurezza fatti, forse il livello di rischio sarà declassato.

Chiusura ponte Lambro

In caso di allerta meteo la chiusura del ponte è troppo frequente, il Comune si sta interessando per capire come gestire meglio questa situazione. Se ci sono situazioni di rischio, vanno messe in sicurezza assicurando il transito sul ponte.

4. Aree di rigenerazione e funzioni innovative

Ex scuola

I partecipanti auspicano che i lavori di ristrutturazione, oggi fermi, possano riprendere e proseguire velocemente e che l'edificio venga adibito a centro civico; potrebbe ospitare tante piccole funzioni: servizi medici, attività di associazioni, attività del Pro Peschiera, sia negli spazi al chiuso che valorizzando il giardino completamente recintato e sicuro.

Ad oggi il Comune è in attesa di una perizia relativa alle analisi strutturali per il rifacimento del tetto.

Centro civico "Nicola Calipari"

L'uso della struttura è abbastanza problematico, servono manutenzioni minime e i locali non sono attrezzati per fare alcune attività che invece servirebbero. Se entrasse a regime l'ex scuola come centro civico, il Calipari potrebbe trovare una nuova destinazione d'uso. Qualcuno ipotizza la realizzazione di housing per anziani.

Cascina Boscana

Dati i vincoli, i partecipanti si chiedono cosa ci si può fare per valorizzarla. Si può ipotizzare la funzione agricola sociale, con orti didattici, ristorante a Km0, luogo di aggregazione.

Cascina Lorini

I presenti chiedono notizie sullo stato di avanzamento del progetto; questo risulta in corso di approvazione da parte della Soprintendenza.



Schema delle indicazioni raccolte